



Città di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale

1^ Convocazione, in sessione Ordinaria	Presidente del Consiglio Comunale Di Mauro Alessandro
Modalità: IN PRESENZA	
Seduta Pubblica del 04/03/2026 Ore 10:00 e segg.ti	Vice Segretario Generale Dott. Enzo Miccoli

Consiglieri in carica

DELIBERA N. 43/2026 DEL 04/03/2026 OGGETTO: <i>"Via Orione in Fontane Bianche – corretta classificazione come strada comunale e interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza"</i> . RESPINTA	1) Aloschi Luciano 2) Barbone Alessandra 3) Bonafede Sergio 4) Boscarino Giovanni 5) Buccheri Andrea 6) Burti Cosimo 7) Carbone Concetta 8) Casella Giuseppe 9) Cavallaro Paolo 10) Cavarra Luigi 11) De Simone Damiano 12) Di Mauro Alessandro 13) Firenze Andrea 14) Gallitto Martina 15) Garro Nadia 16) Gennuso Luigi 17) Greco Angelo	18) Imbrò Sergio 19) La Runa Salvatore 20) Marino Leandro 21) Melfi Matteo 22) Milazzo Massimo 23) Ortisi Salvatore 24) Porto Giovanna 25) Rabbito Daniela 26) Ricupero Simone 27) Romano Gaetano 28) Romano Paolo 29) Scimonelli Ivan 30) Vaccaro Francesco 31) Zappalà Francesco 32) Zappulla Sara
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Consiglieri assenti inizio provvedimento:

Aloschi Luciano, Garro Nadia, Marino Leandro, Milazzo Massimo, Scimonelli Ivan, Zappulla Sara

L'anno duemilaventisei, il giorno quattro del mese di marzo, alle ore 10:00 e segg. ti nell'Aula Consiliare di Palazzo del Senato, regolarmente convocato dal Presidente del Consiglio Comunale Di Mauro Alessandro, con avviso di convocazione registrato al n. 56319 di protocollo del 26/02/2026, notificato a norma di legge a mezzo mail ai Consiglieri eletti, si è riunito il Consiglio Comunale di Siracusa, in sessione Ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Di Mauro Alessandro.

Assiste i lavori il Vice Segretario Generale: Dott. Enzo Miccoli.

Continua il Presidente:

Passiamo al quarto punto, all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Via Orione in Fontane Bianche", presentato dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia.

Consigliere Romano Paolo, prego.

Consigliere Romano Paolo:

Grazie, signor Presidente. Colleghi Consiglieri. Quest'Ordine del Giorno abbiamo presentato perché dopo 3 interrogazioni sull'argomento, diciamo, non è successo nulla di tutto quello che chiedevamo per sistemare questa problematica che riguarda questa zona di Via Orione, che si trova a Fontane Bianche. Più volte l'Amministrazione ci ha risposto alle interrogazioni sostenendo che la strada era privata. Successivamente noi abbiamo prodotto in Aula la documentazione, cioè l'atto notarile redatto a Siracusa il 16 maggio 2005, dove la strada veniva ceduta al Comune di Siracusa e che, quindi, la strada di cui parliamo, Via Orione, si tratta di una strada comunale. Questa strada ha bisogno di interventi di messa in sicurezza, di decoro, di pulizia, di segnaletica stradale e andrebbe sistemata un po' anche la zona adiacente per cercare di collegare o utilizzare queste vie per bypassare un po' Viale dei Lidi, soprattutto nel periodo estivo quando c'è traffico, o se si vuole anche in un certo senso utilizzare Viale dei Lidi come isola pedonale, almeno negli orari serali. E quindi abbiamo proposto quest'Ordine del Giorno che "Impegna l'Amministrazione a verificare formalmente e definitivamente lo stato giuridico della particella catastale 3342 del foglio 365, corrispondente a Via Orione, alla luce dell'atto notarile repertorio 98324 del 16 maggio 2005. A procedere, qualora confermata la natura pubblica della strada, all'aggiornamento degli atti amministrativi e tecnici comunali, riconoscendo ufficialmente Via Orione come strada comunale. Ad inserire con urgenza Via Orione nei programmi comunali di manutenzione ordinaria e straordinaria, provvedendo alla pulizia, al ripristino delle condizioni di sicurezza, agli interventi necessari alla piena fruibilità della sede stradale; 4) a relazionare al Consiglio Comunale sugli esiti delle verifiche effettuate sugli interventi programmati". Questa è la natura dell'Ordine del Giorno. Ci riserviamo poi di intervenire successivamente. Grazie.

Il Vicepresidente:

Grazie, Consigliere Romano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Zappalà. Prego, le è data facoltà.

Consigliere Zappalà:

Solo due battute, perché apprezzo l'indicazione del Consigliere Romano da una parte, però io, caro collega, lo avrei integrato, come ho sempre sollecitato, per ridare dignità e decoro non a Via Orione, anche a Via Orione, ma a Fontane Bianche. Mi scusi se mi permetto, avrei gradito che lei invitasse l'Amministrazione a sviluppare un censimento su Fontane Bianche, su tutte, che sono tantissime, quelle strade che devono essere legittimamente riportate a un decoro e una dignità di strada. Non perché io magari abito in via della Spiga, allora privilegiamo via della Spiga. No, io ritengo che sia utile che tutta Fontane Bianche venga censita e venga riportata agli antichi splendori con cui è nata. Mi sembra molto abbandonata. Quindi avrei gradito, anche se lei fa parte della minoranza del Consiglio Comunale, però il suo Ordine del Giorno è pertinente, ma la procedura che io avrei adottato è una procedura di sollecitare l'Amministrazione per rivalorizzare tutto Fontane Bianche, cioè un censimento delle strade, che non possiamo fare questa sì e questa no, quell'altra perché c'è il mio amico, ci mettiamo il palo azzurro, come ho sentito in qualche riunione di Commissione, l'altro perché c'è l'altro amico, ci mettiamo il palo celeste. No, dobbiamo censire Fontane Bianche se ne abbiamo la volontà, se c'è la volontà del Consiglio Comunale, e verificare quali sono gli strumenti e le condizioni per poter ridare dignità e decoro a una zona che è stata una fra le più importanti della Sicilia, che è diventata invece un dormitorio. Un dormitorio.

Il Vicepresidente:

Grazie, Consigliere Zappalà. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Buccheri. Prego, Consigliere.

Consigliere Buccheri:

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, io vorrei comprendere, io ho apprezzato la ricostruzione dal punto di vista della viabilità del proponente, del Consigliere Romano, però vorrei comprendere quella che è la natura giuridica di quest'atto che viene portato all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Ritorno indietro e ribadisco quello che penso, che la centralità delle Commissioni nel Consiglio Comunale è fondamentale. E mi spiego perché. Leggo l'atto che ci viene portato alla nostra attenzione, l'impegno che si chiede: "Verificare formalmente lo stato giuridico della particella 3342". Molto semplice, ieri ho avuto Commissione, ho esercitato quelle che sono le mie funzioni, un'ora prima sono andato presso gli uffici, abbiamo anche la fortuna di avere il Dirigente e l'Assessore del settore Patrimonio, che erano qui per il debito fuori bilancio, quindi quale migliore occasione? Io ieri da Consigliere comunale, e penso lo abbiano fatto gran parte dei miei colleghi solerti, sono andato. La particella 3342 è del Comune di Siracusa dal 16 maggio 2025. Ho stampato le visure e chiederò che vengano allegate e vengano fatte parte integrante della deliberazione. Cosa diversa, il secondo impegno: "Procedere alla classificazione di strada". Questo Consiglio se n'è già occupato, nel 2019 abbiamo anche votato un Regolamento. La classificazione di strada non è un'accezione così che decidiamo oggi, oggi la chiamiamo così. L'accezione di strada viene stabilita... *(intervento fuori microfono)* l'accezione... Presidente, scusi, io comprendo che...

Il Vicepresidente:

Per cortesia, non interrompiamo i nostri colleghi che stanno esponendo un loro pensiero! Poi vi prenotate e io vi faccio replicare. Un attimino solo, ma intanto lui sta facendo il suo ragionamento che non può essere censurato da me e manco da lei! Ascoltiamolo. Poi io le do il diritto. *(intervento fuori microfono)* Scusate, allora un attimo, lui sta finendo... *(intervento fuori microfono)* E lei, quando si è prenotato, glielo dirà che siamo ignoranti! Intanto lo facciamo completare, sì o no? Consigliere, vada avanti, prego.

Consigliere Buccheri:

Presidente, mi è consentito esprimere il mio pensiero?

Il Vicepresidente:

Certamente, il suo pensiero, prego.

Consigliere Buccheri:

Vi dovete mettere in testa che siamo in uno Stato libero! Non volete lo Stato libero, non ci siete abituati! Dovete consentire alle persone di parlare!! Dovete consentire alle persone di parlare!! Perché voi non volete... voi vivete ancora in un regime, non è possibile!

Il Vicepresidente:

Io gradirei però...

Consigliere Buccheri:

Liberatevi da questa cosa!!

Il Vicepresidente:

Consigliere Buccheri, sono intervenuta io dicendo che lei deve esprimere il suo pensiero. Basta! *(intervento fuori microfono)*.

Consigliere Buccheri:

E' meglio di essere fascista! E' meglio di essere un fascista!

Il Vicepresidente:

Scusate, la vogliamo smettere con questi insulti fascisti, comunisti?!! Qui dentro ognuno esprime nel suo dialogare, con garbo. Consigliere Buccheri, deve usare garbo. L'avevo difesa io a tal proposito, le ho chiesto io di tacere perché lei

potesse esprimere la sua idea. Questi rimbollarvi non vanno bene. Consigliere Buccheri, con garbo, mi raccomando. Cioè, non esiste, non è possibile insultarsi!

Consigliere Buccheri:

Spero di poter continuare. Quindi l'accezione di strada, o come vogliono sentire i miei colleghi, strada comunale, è stabilita dalla 448 del '98. L'articolo 31 lo definisce in modo preciso: che per assumere la definizione, l'accezione di strada, deve collegare una via pubblica da un'altra via pubblica. E quindi ieri con gli uffici, con garbo, con tranquillità, ieri gli uffici mi hanno fornito l'estratto di mappa e le altre visure delle altre particelle affinché questa accezione di strada possa essere giuridicamente dimostrata nel rispetto delle norme, perché dura lex sed lex. Se ci sono delle norme, queste norme vanno rispettate. Di conseguenza, come ho già detto in precedenza, allegherò, affinché siano parte integrante del documento della deliberazione di oggi, questa documentazione che, ripeto, io sono convinto che i miei colleghi solerti abbiano già richiesto anche loro presso gli uffici preposti. E di conseguenza, in questo modo oggi abbiamo anche la fortuna che gli uffici, su cui riponiamo fiducia, possano confermare questo. E ritorno, non per essere ripetitivo, di evitare queste scorciatoie di portare in Consiglio Comunale degli atti che potrebbero benissimo essere approfonditi e filtrati nelle Commissioni competenti, onde evitare che nella distrazione, e magari nell'assenza, perché nell'Ordine del Giorno non è prevista la necessaria presenza dei Dirigenti; nell'assenza giustificata dei soggetti preposti a darci il parere tecnico su alcune vicende, il Consiglio si potesse esprimere in modo non rispettoso della Legge. Grazie, Presidente. Mi scusi se sono stato un po' accalorato, non è consuetudine la mia, però di fronte a dei soprusi di questo tipo, poi anche i più buoni si arrabbiano.

Il Vicepresidente:

Bene, Consigliere, grazie per le scuse. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Firenze, prego, le è data facoltà.

Assessore Firenze:

Grazie Presidente. Io volevo un attimino tranquillizzare le acque dicendo che se l'obiettivo è quello di acquisire le strade pubbliche, io sono stato Presidente della Prima Commissione... *(intervento fuori microfono)*.

Il Vicepresidente:

Allora, però, scusate, ognuno di voi quando parla chiede il rispetto, ma lo stesso va preteso quando parlano gli altri. Siccome l'Assessore probabilmente ci vuole chiarire delle cose, mi sembra normale che lo ascoltiamo invece che ognuno chiacchierare come in una pubblica piazza e poi si alza e dice: "Ah, ma che cosa ha detto? Cosa ha fatto?". Rispetto per tutti in quest'Aula. Assessore, prego, le è data facoltà.

Assessore Firenze:

Grazie Presidente. Quindi se l'obiettivo è quello di acquisire le strade, cioè su questo non dobbiamo litigare perché fa parte degli obiettivi strategici dell'Amministrazione che lo scrive a chiare lettere nel suo Documento Unico di Programmazione. In particolar modo volevo dirvi: sulla questione di Via Orione siamo andati avanti come ufficio perché il titolare della strada privata, il titolare delle particelle di cui fanno parte Via Orione, con una nota protocollo 39852 del 10 febbraio ci esprime la volontà di voler cedere Via Acrio, che è una via limitrofa alla Via... *(Squilli di telefono)* Sono i soliti squilli di Forza Italia quando l'Assessore comincia... *(interventi fuori microfono)*.

Il Vicepresidente:

Scusate, ricominciamo?

Assessore Firenze:

Mi consenta di mettere il "silenzioso", Presidente.

Il Vicepresidente:

Consigliere Zappalà e Consigliere Cavarra, vi chiedo una cortesia: se dovete discutere di altro che non sia quello di cui stiamo discutendo, vi pregherei di farlo fuori, perché mi viene un rimando della vostra conversazione e non mi è data la

possibilità a me, e come tutti quelli che stanno da quest'altra parte, di ascoltare quello che dicono gli altri. Quindi vi chiedo la cortesia che se avete delle cose da dire fra di voi, di non disturbare l'intera Aula. Ma questo è regolare. Prego. Questa è la seconda volta che lo interrompiamo. Questo vale per tutti. Evitiamo.

Assessore Firenze:

Non c'è problema. Grazie ancora, Presidente. Ormai la pazienza la stiamo allenando, quindi. Quindi, stavo dicendo, che ha chiesto di voler cedere Via Acrio. Via Acrio, esattamente come Via Orione, non hanno le caratteristiche tecniche che ci consentono, che vanno incontro a quella che è la Legge, come diceva il Consigliere Buccheri, la 448 del '98. Quali sono queste caratteristiche tecniche? Che sia una strada ad uso pubblico con due uscite, quindi ingresso ed entrata, e collegate con le viabilità principali della città. Per fortuna il proprietario di Via Orione e di Via Acrio è il proprietario delle due particelle che comprendono tantissime Vie, e che acquisite le quali avremmo le caratteristiche idonee, perché si ricollegano alla strada principale, quindi via d'uscita, per acquisire la strada secondo la Legge 488 del '98. Abbiamo chiesto che singolarmente non possono essere cedute, non possono essere acquisite, e lui ha espresso la volontà di voler cedere entrambe le particelle. Siamo andati avanti. Risponderemo a una nota di qualche giorno fa negativamente. Quindi l'abbiamo detto per le vie brevi, per le vie brevi ci ha risposto che sarebbe disposto a cedere entrambe le particelle, quindi acquisiremmo tutte le Vie limitrofe fino a collegarci alle Vie principali. E quindi risponderemo ufficialmente che non possiamo acquisire le due. Lui ci risponderà, come ci ha detto per le vie brevi, che è disposto a cedere entrambe le particelle. E andremo avanti col nostro indirizzo politico, che è quello di acquisire le strade. E l'abbiamo detto e riscritto in questi 3 anni nel nostro documento di programmazione, che è quello di voler acquisire, cioè, il mio Dirigente ce l'ha tra i suoi obiettivi, quindi è legato anche agli obiettivi del Dirigente. Quindi siamo qui pronti, e l'ufficio sta lavorando per acquisire molte strade. Col Consigliere Buccheri stiamo lavorando, e con molti altri Consiglieri, per acquisire diverse strade principali, soprattutto delle Vie marine. Ormai Vie marine, c'è una ricucitura naturale del territorio che dobbiamo andare ad assecondare attraverso i servizi, acquisendo l'illuminazione, le strade, eccetera eccetera. Quindi l'Amministrazione è già avanti da questo punto di vista, e vi ho aggiornato sugli sviluppi. Quindi credo che non ci siano ragioni per litigare, fare fughe in avanti, eccetera. Quindi chiarita questa cosa, credo che il quadro sia più chiaro. Grazie, Presidente.

Il Vicepresidente:

Grazie, Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cavallaro. Prego, le è data facoltà.

Consigliere Cavallaro:

Grazie, Presidente. Per dissipare ogni equivoco, Assessore Firenze e Ingegnere Moschetti, per dissipare ogni equivoco, il tratto di Via Orione in questione è stato già ceduto al Comune con atto pubblico. E l'Assessore Pantano un anno fa - ci sono le registrazioni audio, ovviamente, nella registrazione - cadeva dalle nuvole rispetto a una comunicazione, a un'informativa che era a firma, se non ricordo male, dell'Ingegnere Andrea Giuliana, che spiegava la genesi dell'acquisizione di questo tratto di strada al patrimonio comunale. L'Assessore cadeva dalle nuvole. Diceva: "Io non ne so niente, lo sto scoprendo ora". E da allora abbiamo aspettato rassicurazioni plurime da parte sempre dell'Assessore, che avrebbe compiuto quanto era necessario in termini di viabilità di quell'area, con l'apposizione di cartellonistica stradale tendente ad evitare il doppio senso di circolazione, iniziative tendenti a disciplinare i posti auto in quel tratto di strada, iniziative tese a bonificare l'area da erbacce varie presenti lì sulla strada, e via dicendo. Quindi purtroppo la realtà è diversa da quella che vorrebbe qualcuno fare passare per scopo difensivo dell'Amministrazione comunale. L'Amministrazione comunale è in torto. E noi siamo stati costretti, dopo due interrogazioni, un Ordine del Giorno, sollecitazione agli uffici, eccetera, di presentare quest'Ordine del Giorno, non, Assessore Firenze, per acquisire al patrimonio comunale con la Legge 488 la strada, ma perché già è acquisita. Ma è altro il tema: e vogliamo sentir dire nuovamente le stesse cose che ci ha promesso più volte questa Amministrazione con l'Assessore Pantano, cioè quella di regolamentare la viabilità di quella strada rendendola a senso unico, di pulire l'area e di fare i posti auto in maniera regolamentata. Questo è quello che chiediamo all'Amministrazione, caro Assessore Firenze, e caro Presidente, che il Consigliere Buccheri vede, quando poi sbrocca il Consigliere Buccheri e si mette a parlare e mi disturba l'Assessore mentre io parlo...

Il Presidente:

Consigliere Cavallaro.

Consigliere Cavallaro:

Lo fa apposta perché poi così l'Assessore non capisce quello che gli ho detto.

Il Presidente:

Per favore, evitiamo di nominarci.

Consigliere Cavallaro:

E poi sono costretto e ripetere le cose altre volte. Perché vede, Presidente, quando io le scrivo, non le scrivo per capricci, io le scrivo perché la situazione in quest'Aula sta degenerando, Presidente. Sta degenerando. E oggi è successo l'ennesimo episodio, e siccome lei non vuole intervenire, ha deciso di non intervenire, purtroppo siamo costretti a farci il fegato in questa maniera a ogni seduta, e a subire queste situazioni.

Il Presidente:

Romano Paolo, prego. Diamo la parola al Consigliere.

Consigliere Romano Paolo:

Grazie, signor Presidente. Come si dice in questi casi: qualcuno la mette a caciara per cercare di attutire una problematica. Io mi riallaccio al discorso che faceva il Consigliere Zappalà, che condivido, sono d'accordissimo sulla questione Fontane Bianche. Ma se lei ben ricorda, questo Gruppo consiliare presentò 2 anni fa, eravamo all'inizio della legislatura, un Ordine del Giorno sulla riqualificazione di Fontane Bianche, proprio per portare avanti questo discorso, non singolo ma generico. Le devo dire quale è stato l'esito della votazione? Lei credo che si dovrebbe ricordare, cioè quella che è stata bocciata da questa maggioranza. Cioè, di Fontane Bianche non ne vogliono parlare. E questo è. Allora, perché siamo ritornati sulla questione di Via Orione? L'ha già spiegato il mio collega Cavallaro. Siamo ritornati perché dopo 3 interrogazioni sulla questione ci veniva sempre ribadito che era una strada privata, che non si poteva intervenire. Anzi, all'ultima interrogazione, dopo che abbiamo portato i documenti in quest'Aula, ci fu detto: "Ah sì, ne prendiamo atto che è una strada comunale, perché c'è l'atto notarile", quindi già è una strada comunale, non c'è bisogno di acquisire nulla. E' una strada comunale, prendiamo atto e ci impegniamo quantomeno a sistemare la viabilità, a dare una pulita e a tenerla decorosa. Perché quella, ripeto, non è una strada di un singolo o di alcuni singoli, è una strada di collegamento che collega con Viale dei Lidi, che bypassa, scendendo, Via delle Muse, invece di andare giù per Viale dei Lidi, si bypassa e si scende direttamente bypassando un vasto tratto di Viale dei Lidi. Ecco, quindi, non ci voleva nulla mettere 4 segnali, dare una pulita, tappare le 4 buche che c'erano. È quello che è stato detto qua dall'Amministrazione, solo che non è stato fatto. A questo punto, diciamo, l'abbiamo portata all'attenzione del Consiglio Comunale per risolvere una questione, tra l'altro, di una semplicità unica. Quindi qua non chiedevamo se per definizione di strada, come qualcuno voleva far capire, come se di qua c'erano gli imbecilli e di là c'erano le persone intelligenti. Non è così che funziona in quest'Aula, signor Presidente. Qua ci siamo persone che siamo state elette e siamo tutti alla pari. Non c'è nessuno che può vantare nulla in più rispetto a un altro. Semmai qualcosa in più, può essere l'esperienza, ma neanche quella è legittimata a definire qualcun altro che è ignorante e l'altro che è intelligente. Quindi, detto questo, siamo qua solo per sensibilizzare l'Amministrazione e dire: c'è questo problema, ora sta arrivando l'estate di nuovo, vogliamo intervenire e sistemare questo tratto di strada importante? Ma a livello di segnaletica, di piccoli interventi di decoro urbano, non stiamo parlando che devono fare chissà quale tipo di intervento. Ecco, questo è il senso della cosa, per poi allargarsi ovviamente ad un discorso più generico che è legittimo, perché Fontane Bianche ha bisogno di una rigenerazione urbana a 360 gradi. Ci stiamo tentando facendo anche piccoli interventi per cercare di migliorare quantomeno quelle arterie primarie che sono fortemente interessate da un movimento antropico che d'estate ovviamente crea grossi problemi alla sicurezza e al decoro. Però il nostro intento non è quello di fare polemiche, e ci mancherebbe altro, ma quello di stimolare l'Amministrazione verso questa direzione. E questo è.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Buccheri, prego.

Consigliere Buccheri:

Grazie, signor Presidente. Vede, signor Presidente, io - e poi non ci torno più - rimarco la mia netta differenza rispetto a qualcun altro. Prova ne è che se ho risposto, lei era uscito dall'Aula, però...

Il Presidente:

Consigliere, però la invito a non proseguire nella polemica.

Consigliere Buccheri:

Ci mancherebbe, non la voglio proseguire, però una cosa va ribadita perché deve rimanere: chi urla dice agli altri che la mettono in caciara, però l'Aula sa come sono andate le cose, sa a chi è stato impedito di parlare e di fare il proprio intervento. Però, ripeto, era giusto dirlo perché vanno ribadite certe cose, semplicemente per lasciarle a futura memoria. Però a questo punto io, onde evitare che non solo venga impedito il diritto di parola, ma che vengano anche travisate le parole, lo facciamo in un altro modo. C'è il Dirigente? Ingegnere Moschetti, mi perdoni, ma devo porle due quesiti. Il primo: se in questo momento, allo stato attuale, Via Orione è una strada pubblica o è una strada privata aperta al pubblico? Seconda domanda, che è stata più volte ribadita nel mio intervento e in quest'Aula l'abbiamo più volte detto perché è un qualcosa di sancito che nessuno può smentire, e qui il nostro Vicesegretario che è stato anche un ottimo Comandante dei Vigili sa: nelle strade private aperte al pubblico la regolamentazione del traffico e la manutenzione ordinaria, l'apposizione della segnaletica, è un qualcosa che le amministrazioni devono garantire. Quindi io le chiedo semplicemente, ma proprio per chiarezza, per me e per i miei colleghi, per chi vuole approfondire questo argomento, per chiarezza se può rispondere a queste due domande. Grazie.

Il Presidente:

Prego, Ingegnere.

Ingegnere Moschetti:

Io ho visto la visura catastale che risulta... cioè la particella catastale ricadente in prossimità di Via Orione, non è Via Orione. Questa risulta di proprietà comunale. Ma io, consultando la mappa sul sito del Comune nella sezione "MapCloud", questa particella che risulta intestata al Comune di Siracusa è una particella che racchiude un'area a verde, quindi un'area a servizi della zona B. Mentre Via Orione è sostanzialmente costituita da due particelle. Una, che è la particella, siamo nel foglio 165, è la 488, del 165; e un'altra particella, che è la 165939. Ora, la 488 è una particella che risulta di proprietà di un certo Cortese, di privato. E la stessa cosa è la 939. Sono entrambi due particelle che risultano intestate a privati. E in particolare la 488 è parte di Via Orione, mentre la particella 939 comprende sia la Via Orione, la rimanente parte di Via Orione, che diverse Vie tra le quali Via Perseo, Via Clio, Via Polimnia e altre Vie che fanno capo al... posso dire anche chi risulta attualmente intestatario di queste particelle, già l'ufficio ha intrapreso un'interlocuzione finalizzata anche all'eventuale acquisizione delle aree secondo quanto è riportato nel DUP, che è un obiettivo che l'Amministrazione si è posta in essere, ecco.

Il Presidente:

Assessore, prego.

Assessore Firenze:

Grazie, Presidente. No, dico, al netto dell'acquisizione da parte del Comune con atto notarile eccetera eccetera di una piccola porzione di Via Orione, io dico politicamente è irrilevante l'intervento che ho fatto prima, perché io credo che il nostro obiettivo non è quello di acquisire un pezzetto di Via, eccetera, e quindi quello che ho detto io, gli sviluppi che sta portando avanti l'Ufficio Patrimonio e l'Amministrazione, che ripeto, la cui acquisizione è prioritario e obiettivo strategico, è quello di acquisire tutte le aree. Non vorrei parlare più, perché nel suo intervento ci ha fatto notare che una piccola particella; lo sto dicendo che lo stesso titolare di quella particella che ci ha ceduto quel pezzettino di Via Orione è disposto a cedere le due grandi particelle di cui parlava l'Ingegnere Moschetti, che ci consentono non solo di acquisire

tutte le Vie, ma di aver fatto anche un'operazione politica, ma anche tecnicamente corretta, che è quella di acquisire al patrimonio una strada che ha tutte le caratteristiche di Legge, ma anche sostanziali, che ci interessano a noi, che siano delle strade, delle traverse, che si collegano alla viabilità più generale. Questo è quello che voglio dire io. Non parliamo più di acquisizione di piccola strada, non prendiamo senza meriti né il lavoro che sta facendo l'ufficio, senza meriti il vostro, ecco, allarghiamo l'orizzonte, prendendo atto, insomma, degli sviluppi che ci sono stati e che ci sono in corso. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Greco, prego.

Consigliere Greco:

Grazie, Presidente. Allora, va bene, preso atto che il Comune di Siracusa ha, secondo me, il dovere perlomeno politico di guardare a tutte le strade, siano esse pubbliche o private, e di metterle in condizioni di sicurezza tutte, a prescindere siano esse pubbliche o private, poi bisogna trovare semplicemente i modi burocratici ed economici per poterlo fare. Quindi su questo mi sembra pacifico, perché è evidente che ci sono strade che hanno delle condizioni da terzo mondo, strade siracusane, solamente perché sono ovviamente private e, quindi, di conseguenza questo diventa un problema. Preso atto di questo, nel momento in cui la particella 3342 del foglio 165, appurato Ingegnere che è pubblica, che è strada comunale, e appurato anche che questa particella non riguarda tutta la Via Orione, ma riguarda un pezzettino limitrofo a Via Orione, da quanto capisco, quindi cosa vuol dire? A 'sto punto, la mozione si potrebbe anche cambiare o intendere nella misura in cui il Comune dice: c'è quest'area che è pubblica, è un'area verde, 3342 foglio 165, si mette in sicurezza questa intanto. Preso atto che noi dovremmo fare in modo di mettere tutte le strade in sicurezza, quindi di dare tutti i servizi necessari a tutte le strade. Nella misura in cui si parla della 3342, è naturale che essendo strada comunale bisogna di sicuro metterla questa, perché la competenza è comunale. Poi secondo me, se ci sono le possibilità per acquisire questa, ma tante altre strade, perché io potrei fare l'esempio di tantissime altre strade che sono sulla carta private, ma che sono ovviamente ad uso pubblico, e che chiaramente non beneficiano di tutta quella che è la manutenzione ordinaria, straordinaria, pulizia e quant'altro, delle strade pubbliche comunali. Quindi di conseguenza l'obiettivo dell'Amministrazione deve essere quello. È chiaro che nel momento in cui ci si basa su una particella e se questa particella è già strada comunale, io penso che la mozione si dovrebbe eventualmente approvare nella misura in cui si parla solamente della particella e non, ovviamente, di altre particelle che in questo momento non fanno riferimento all'oggetto. Ovviamente se Via Orione non fa parte di queste particelle nella sua totalità, è naturale che noi ci dobbiamo confrontare solo sulla particella 3342, che ovviamente merita di essere mantenuta, di avere tutti i crismi di una strada comunale vera e propria, se non ce li ha.

Il Presidente:

Ingegnere, prego.

Ingegnere Moschetti:

Volevo solo precisare: la particella 3342, quello che io mi trovo in mappa, è semplicemente un'area a verde a ridosso della Via Orione, e risulta abbandonata, ma questo non rientra nell'ambito della viabilità, bensì come area a verde che il Comune deve intervenire. Poi è chiaro che se la viabilità è ad uso pubblico, il Comune è dovuto a svolgere comunque la manutenzione ordinaria e ha un obbligo, non può prescindere dal fatto che risulta privata l'intervento di manutenzione, perché comunque se è ad uso pubblico il Comune ha il dovere di intervenire a prescindere dalla titolarità o proprietà della strada stessa. È chiaro che poi regolarizzare la posizione della titolarità sarebbe più agevole per il Comune attingere anche ai finanziamenti che gli permettono di intervenire, anche attingendo a quelli che possono essere fondi che possono provenire da mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, oppure anche da finanziamenti. Quindi avere la titolarità gli permetterebbe anche di risparmiare qualche soldino di bilancio, che dovrebbe essere impegnato in bilancio. Penso di avere concluso. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Apriamo la votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 12:17 il Presidente mette ai voti l' "O.d.g. avente ad oggetto: Via Orione in Fontane Bianche – corretta classificazione come strada comunale e interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza. Presentato dal gruppo consiliare FDI".

Il voto, che si chiude alle ore 12:17, con 9 favorevoli, 0 contrari, 13 astenuti e 10 assenti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
LUCIANO	ALOSCHI				
ALESSANDRA	BARBONE	✓			
SERGIO	BONAFEDE			✓	
GIOVANNI	BOSCARINO			✓	
ANDREA	BUCCHERI			✓	
COSIMO	BURTI	✓			
CONCETTA	CARBONE			✓	
GIUSEPPE	CASELLA			✓	
PAOLO	CAVALLARO	✓			
LUIGI	CAVARRA			✓	
DAMIANO	DE SIMONE	✓			
ALESSANDRO	DI MAURO			✓	
ANDREA	FIRENZE			✓	
MARTINA	GALLITTO			✓	
NADIA	GARRO				
LUIGI	GENNUSO	✓			
ANGELO	GRECO	✓			
SERGIO	IMBRO'			✓	
SALVATORE	LA RUNA	✓			
LEANDRO	MARINO	✓			
MATTEO	MELFI				
MASSIMO	MILAZZO				
SALVATORE	ORTISI			✓	
GIOVANNA	PORTO				
DANIELA	RABBITO				
SIMONE	RICUPERO				
GAETANO	ROMANO			✓	
PAOLO	ROMANO	✓			
IVAN	SCIMONELLI				

FRANCESCO	VACCARO				
FRANCESCO	ZAPPALA'			✓	
SARA	ZAPPULLA				

Il Presidente:

Chiudiamo la votazione.

9 favorevoli, 13 astenuti. La mozione non viene accolta.

=====

Si dà atto che il testo integrale degli interventi, in formato audio-video digitale, sarà pubblicato on line con le modalità previste per il funzionamento del Consiglio Comunale e successivamente conservato nell'archivio dell'Ufficio di Presidenza che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme del Codice di amministrazione Digitale (CAD).

Il presente Verbale è redatto e sottoscritto ai sensi dell'art.12 dello Statuto Comunale e degli artt. 33 e 34 del Regolamento Consiliare.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Di Mauro Alessandro

Firmato digitalmente

Il Consigliere Anziano

Sergio Bonafede

Firmato digitalmente

Il Vice Segretario Generale

Dott. Enzo Miccoli

Firmato digitalmente